

Verbale n. 41 del 13/12/2018 ad oggetto: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.to Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al Centro Cinofilo "La Porziuncola s.r.l."

Addì 13/12/2018, alle ore 20,30 ha inizio la seduta di Consiglio Comunale.

Il Presidente Zappalà dott. Andrea si accerta della presenza del numero legale ed accerta quanto segue:

Presenti: Cardillo, Pittalà, Alecci, Tosto, Bruno S., Cali, Saporito, Trichini e Fiorello.

Il Presidente del Consiglio nomina scrutatori: Fiorello, Bruno e Tosto.

Sono presenti altresì il Sindaco e gli Assessori Torrisi, Gabriele e Calcagno.

Il Presidente ringrazia i Consiglieri per aver risposto alla convocazione urgente del Consiglio Comunale. Chiede se ci sono interventi.

Il Consigliere Saporito chiede se in Via Bellini è stato ripristinato il tombino che da circa un mese è un pericolo per i motorini che scendono e se non è stato ripristinato, chiede che tempi ci vogliono per sistemarlo. Precisa che in Via Sorrentino a ridosso della scuola elementare, sono stati fatti dei dossi altissimi; Chiede se sono a norma; a parte il fatto che aver fatto un dosso così alto a ridosso di un cancello, fa sì che al civico 7, il proprietario si ritrova tutta l'acqua dentro casa. Chiede se pertanto si può fare un intervento per questo anziano che poverino si trova l'acqua dentro casa. Continua il Consigliere Saporito dicendo che gli è stato comunicato (precisa che è stata una voce e non sa se è vero oppure no) che al Cimitero le persone disabili non possono più entrare con la macchina. Chiede se è stata una decisione dell'Amministrazione e se i disabili con il tesserino possono entrare al Cimitero con la macchina. Il Consigliere Saporito ricorda all'Amministrazione che era già stato chiesto di mettere lo specchio in Via Nazionale e chiede quando pensano di metterlo.

Comunica di aver appreso che domani in Via Roma è programmato lo scerbamento. Chiede quando e se verrà fatto a Feudotto.

Il Sindaco comunica che è da dieci giorni che il tombino di Via Bellini è staccato e c'è già un affidamento pendente all'Ufficio di ragioneria e si attende che la determina sia vistata per iniziare i lavori anche in Via Bellini. Per il dosso dice che la domanda non merita risposta atteso che i Consiglieri non sono qui per fare interessi privati ma per rappresentare la cittadinanza. Per quanto riguarda Feudotto egli precisa che la ditta che sta facendo lo scerbamento a poco a poco di tutto il territorio. Domani verrà fatta la Circonvallazione, poi Via Risorgimento e le traverse di Via Etnea e via via faranno tutto il paese entro il 31/12/2018 ed inizieranno l'area artigianale il 1/gennaio 2019. Per quanto riguarda i disabili comunica che hanno pieno diritto di entrare al Cimitero, non hanno però il diritto di stazionare con la macchina in Cimitero. Per lo specchio in Via Nazionale c'è una gara fatta dall'Ufficio Tecnico e presto verrà messa tutta la segnaletica necessaria all'intero territorio.

L'Assessore Torrisi rafforza quello che ha detto il Sindaco e cioè che le segnalazioni non vanno fatte a favore del singolo cittadino, anche perché non sarebbe giusto nei confronti degli altri cittadini. Comunica che stanno organizzando la viabilità e che non si deve cambiare uno specchio ma tanti specchi nel paese. Insieme all'Ufficio Tecnico e con l'aiuto del Consigliere Cardillo si sta provvedendo a sistemare tutta la viabilità. Si associa a quello che ha detto il Sindaco per il dosso. Inoltre per lo scerbamento comunica che bisogna dare il tempo alla ditta di fare tutto il paese.

Il Consigliere Saporito precisa che sicuramente bisogna dare il tempo alla ditta di fare lo scerbamento, ma vista l'erba che c'è a Feudotto non crede sia cresciuta ora. Per la situazione del dosso precisa che non si tratta solo una casa privata, ma c'è anche uno Studio medico ed un Asilo e quando piove i bambini che devono percorrere la Via si bagnano e quindi non si tratta di un interesse privato da soddisfare. Per ciò che riguarda i disabili è d'accordo con il Sindaco.

L'Assessore Torrisi precisa che preferisce che qualcuno si bagni anziché che muoia qualcuno.

Il Presidente del Consiglio sollecita il rispetto del regolamento e la discussione ordinata per consentire anche la verbalizzazione.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g..

Il Consigliere Saporito chiede perché questo di punto ne è urgente la trattazione.

Il Sindaco precisa che la ditta vanta questo credito e per evitare ulteriori spese legali, il pagamento prima della chiusura della Tesoreria ci eviterà di spendere soldi in più. Quindi hanno preferito accelerare per pagare prima che chiuda la Tesoreria ed il Consiglio andava convocato subito.

Il Consigliere Saporito chiede quindi se la Tesoreria chiude il 17.

Il Segretario Comunale risponde che il Responsabile dei Servizi Finanziari ha comunicato di voler fare mandati e trasmetterli alla Tesoreria non oltre il 18/12.

Il Sindaco precisa salvo urgente improvvisi di fare mandati.

Il Consigliere Saporito chiede se è possibile mettere ai voti l'urgenza del Consiglio Comunale.

Il Presidente comunica che è prevista la possibilità di non riconoscere l'urgenza del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Saporito chiede che c'è anche il secondo punto inserito in un Consiglio convocato urgente.

Il Segretario Comunale precisa che anche per il secondo punto ci sono motivi di urgenza atteso che, al fine di evitare sanzioni pesanti per il funzionario, e che occorre dopo la delibera di oggi compilare copiose schede ed inviarle al MEF. Precisa che della scadenza l'Ufficio ne era a conoscenza, ma che per fare il piano e consentire di compilare le schede del MEF è stato necessario aspettare le risposte dalle Società partecipate dall'Ente.

Il Consigliere Saporito chiede che venga messa in votazione la convocazione d'urgenza dell'intero Consiglio Comunale anche perché ricorda che l'anno scorso un Consiglio Comunale è stato fatto il 27/12 o forse anche il 31/12.

Il Sindaco precisa che ci sarà un altro Consiglio Comunale che sarà convocato sempre d'urgenza.

Il Presidente precisa che non hanno alcun piacere di convocare i Consigli Comunali d'urgenza.

Il Sindaco dice che dalla nostra celerità dipende anche una assunzione e non si vuole la responsabilità di non essere riusciti ad effettuarla. C'è la necessità di adempiere subito per evitare spese aggiuntive. C'era un'altra proposta ed è stata inserita in questo Consiglio.

Il Segretario Comunale precisa che i dati del 2° punto all'o.d.g. tra l'altro servono anche al Responsabile Servizi Finanziari per redigere il GAP, propedeutico alla compilazione del bilancio consolidato. Avere approvato il bilancio consolidato è una delle condizioni per completare l'iter della stabilizzazione del personale precario.

Il Consigliere Saporito precisa che a loro non viene dato il tempo di controllarsi i documenti e che per le società partecipate quei cinque sei giorni per studiare le proposte servono.

Il Segretario Comunale precisa che la proposta è una conferma della ricognizione effettuata l'anno scorso, cambiano i dati del fatturato ed i ricavi. Precisa altresì che nonostante il Consiglio Comunale sia stato convocato d'urgenza, se avessero voluto dei chiarimenti gli Uffici erano a disposizione per fornirli.

Il Presidente del Consiglio precisa che lui ha facoltà di convocare il Consiglio Comunale d'urgenza e non è un caso che a dicembre con tutte le scadenze che ci sono si convochi un Consiglio di urgenza. Precisa che i Consiglieri possono chiedere perché è stato convocato il Consiglio d'urgenza ed il Presidente deve motivare ed una volta motivata l'urgenza ritiene che non c'è bisogno di continuare la discussione. In ogni caso, vista la richiesta del Consigliere Saporito, passa alla votazione la richiesta del rinvio del Consiglio Comunale.

- Votano favorevoli al rinvio i Consiglieri Saporito, Trichini e Fiorello (Gruppo di minoranza);
- Votano sfavorevoli al rinvio i Consiglieri Zappalà, Cardillo, Pittalà, Alecci, Tosto, Bruno S. e Cali (Gruppo di Maggioranza);
- Astenuti zero;

La proposta di rinvio non passa.

Il Comandante Dott. Sanfilippo, Responsabile dell'Area di Vigilanza, relaziona sul 1° punto all'o.d.g. ed espone che a seguito di una convenzione col Centro Cinofilo La Porziuncola, i ricoveri dei cani effettuati nel 2017 sono stati in un numero superiore rispetto all'impegno di spesa di € 7.000,00 effettuato dapprima ed integrato nel mese di ottobre.

Dopo ottobre c'è stata la necessità di dover prendere più cani, le spese di sterilizzazione e microcippatura sono aumentate. Quindi c'è un debito fuori bilancio di circa 3.032,00 di euro. Il Comandante dott. Sanfilippo, deposita una relazione.

Il Consigliere Saporito espone di aver notato che c'è una fattura del 07/12/2017 ed una del 2018. Si chiede se questa fattura è stata inserita nel rendiconto approvato nel 2016.

Il Segretario Comunale precisa che non c'entra col rendiconto 2016 perché i funzionari nel 2017, anno in cui si è approvato il rendiconto 2016, hanno dichiarato i debiti fuori bilancio al 31/12/2016. La stessa cosa è stata fatta col rendiconto del 2017 e delle dichiarazioni rese sicuramente ce n'è traccia agli atti del rendiconto 2017.

Il Consigliere Saporito chiede se si può avere dal Revisore dei Conti una attestazione dove dice se era a conoscenza di questa fattura o se è sorta dopo.

Il Segretario Comunale precisa che al Revisore dei Conti, il Segretario può chiedere pareri previsti dalla legge e su questa proposta il Revisore ha dato il suo parere.

Il Consigliere Saporito dice che lo chiederà lei come Consigliere Comunale, atteso che tutto pare un po' falsato e chiede che la delibera venga inviata alla Corte dei Conti.

Il Segretario Comunale precisa che l'inoltro alla Procura della Corte dei Conti è previsto per legge.

Il Consigliere Saporito precisa che come dice il Revisore dei Conti nel parere reso, occorre accertare le Responsabilità.

Il Consigliere Cardillo chiede come mai viene riconosciuta una somma inferiore rispetto all'importo delle fatture.

Il Comandante precisa che è stato tolto l'utile d'impresa di un importo pari al 10% dell'importo della fattura.

L'Assessore Torrisi dice che sempre l'Amministrazione ha riconosciuto i debiti fuori bilancio. Si dispiace per la calunnia fatta all'Amministrazione su come sta operando perché il Consigliere Saporito ha detto che è tutto "falsato" e quindi vuol dire che il Comandante, la Ragioniera ed il Revisore dei Conti non hanno agito correttamente.

Il Consigliere Saporito precisa che il debito deve essere pagato perché il servizio è stato reso, quello che contesta è che un debito del 2017 venga fuori nel 2018 dopo che è stato approvato il rendiconto 2017.

Vista l'allegata relazione sul debito fuori bilancio resa dal Responsabile Area Polizia Municipale;

Visto il parere favorevole di regolarità Tecnica reso dal Responsabile Area Polizia Municipale;

Visti il parere favorevole di regolarità Contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa, resi dal Responsabile del Servizio finanziario;

Visto l'allegato Verbale n. 23 del 12/12/2018 con il quale il Revisore dei Conti, Dott.ssa Maria Concetta Giaquinta, ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'argomento;

Viste le allegate fatture n. 99E del 07/12/2017 e n. 7E dell'8/01/2018, emesse dal Centro Cinofilo La Porziuncola srl;

Si passa alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI:

Favorevoli: 10 (dieci)

- Consiglieri di maggioranza: Zappalà, Cardillo, Pittalà, Alecci, Tosto, Bruno S. e Cali;

- Consiglieri di minoranza: Saporito, Trichini e Fiorello,

DELIBERA

DI APPROVARE secondo la votazione sopra riportata, la proposta ad oggetto: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.to Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al Centro Cinofilo "La Porziuncola s.r.l."

Si vota sulla immediata esecutività

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI:

Favorevoli: 10 (dieci)

- Consiglieri di maggioranza: Zappalà, Cardillo, Pittalà, Alecci, Tosto, Bruno S. e Cali;

- Consiglieri di minoranza: Saporito, Trichini e Fiorello,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Torella Loredana



[Handwritten signature]